



Châtillon, 21 marzo 2025
636/DAFC NP/sd

TRASMESSA PEC
svca@pec.mit.gov.it

Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per infrastrutture e le reti di trasporto
Direzione Generale per le Autostrade e la Vigilanza
sui Contratti di Concessione Autostradale
Via Nomentana, 2
00161 Roma

dg.strade@pec.mit.gov.it

e p.c. Direzione Generale per le strade e la sicurezza delle
infrastrutture stradali

Oggetto: Autostrada A5 Quincinetto – Aosta.
Rapporti internazionali ed europei
Direttiva n.62 del 17.06.1999 e ss.mm.ii.
Richiesta dati

Con riferimento alla Vostra lettera Prot. U 0006980 del 7 marzo 2025 si allega scheda compilata come da vostra richiesta.

Con i migliori saluti.

S.A.V.
Società Autostrade Valdostane S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(ing. Federico Caniggia)
documento firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
CANIGGIA FEDERICO
Data: 21/03/2025 15:20:59

All.: c.s.

Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Direzione e Coordinamento: ASTM S.p.A.

Sede Sociale e Direzione: strada Barat, 13 - 11024 Châtillon (AO) - Italia

tel. (+39) 0166.560411 - fax (+39) 0166.563914 - email: sav@a5sav.it - PEC: sav.direzione@postecert.it

Cap. Soc. € 24.000.000,00 int. vers. - Iscr. Reg. Imp. AO 00040490070 - R.E.A. n. 29833 - C.F./P.I. n. 00040490070



Attuazione articolo 11 della direttiva (UE) 2022/362 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 febbraio 2022, che modifica le direttive 1999/62/CE, 1999/37/CE e (UE) 2019/520 per quanto riguarda la tassazione a carico di veicoli per l'uso di alcune infrastrutture

PREMESSA

La politica tariffaria adottata nel settore autostradale italiano in concessione è da sempre orientata a principi di chiarezza, trasparenza ed economicità.

Il regime di adeguamento tariffario annuale, all'interno del comparto autostradale, appare oggi variegato, attesa la diversità di realtà con cui risultavano nascere le varie concessioni.

Più precisamente, il quadro regolatorio precedente a quello attuale - ma formalmente ancora in essere per diverse concessionarie sino al momento in cui si addivenga al prossimo rinnovo dei relativi Piani Economico Finanziari - prevedeva diversi sistemi di adeguamento che avevano comunque in comune tra loro la presenza di elementi legati al tasso d'inflazione, a un coefficiente di produttività, a un parametro di remunerazione degli investimenti e, per alcuni casi, a un parametro correlato alla qualità dei livelli di servizio.

Quanto invece al quadro regolatorio oggi vigente, esso nasce con il DL 109/2018 che ha esteso la competenza dell'ART (l'Autorità di Regolazione dei Trasporti) ricomprendendovi non più solo le nuove concessioni ma anche quelle già in essere affidate prima della sua istituzione, inclusi i profili tariffari, e stabilendo che alle Società Concessionarie si applichi un nuovo regime tariffario, basato sul principio del *price cap* e definito dall'Autorità stessa. A tal fine, l'ART ha avviato un procedimento volto a definire una nuova formula tariffaria omogenea per l'intero settore autostradale, conclusosi nel giugno 2019, in esito al quale ha emanato specifiche delibere riferite alle singole concessionarie interessate (quelle con periodo regolatorio scaduto e non rinnovato, o di prossima scadenza). Successivamente, il DL 162/2019, con riferimento alle Concessionarie con periodo regolatorio scaduto ma non ancora rinnovato, ha differito gli adeguamenti tariffari annuali previsti a partire dal 1° gennaio 2020 fino all'aggiornamento dei relativi PEF predisposti secondo le Delibere ART.

Infine, in relazione alle informazioni richieste dal questionario con riferimento alle previsioni della direttiva riguardanti gli oneri per i costi esterni da inserire all'interno delle tariffe di pedaggio, si fa presente che esse non vengono fornite in quanto tali oneri non sono previsti nel vigente regime regolatorio delle concessioni, il quale non include tali parametri nella determinazione del pedaggio da applicare all'utenza. D'altro canto, il sistema tariffario italiano ha da sempre seguito i principi ispiratori della Direttiva, applicando il pedaggiamento basato sull'effettivo utilizzo dell'infrastruttura, coerentemente alla logica del pay-per-use, e risultando quindi pienamente conforme alle relative previsioni.

Società Concessionaria: Società Autostrade Valdostane S.p.A.

a) evoluzione degli oneri per l'uso dell'infrastruttura stradale, vale a dire le reti e le categorie di veicoli interessate, comprese eventuali esenzioni a norma degli articoli 7, 7 quater o 7 octies ter

Riguardo all'evoluzione normativa si rimanda a quanto riportato in premessa.

Il pedaggio viene commisurato alla lunghezza del percorso interessato e le disposizioni contrattuali delle convenzioni di concessione escludono qualsiasi autonomia o discrezionalità nella quantificazione, sia della tariffa inizialmente prevista in convenzione (parametrata ai costi di realizzazione e gestione dell'infrastruttura, alla durata della concessione, nonché ad eventuali contributi dall'erario pubblico) sia nel suo adeguamento che avviene a cadenza annuale.

Le tariffe chilometriche unitarie sono differenziate per tipologia di veicolo (secondo un sistema di classificazione basato sul numero di assi e sull'altezza del veicolo misurata all'asse anteriore e articolato su cinque classi veicolari) nonché per tipologia di strada (ovvero se si sia in presenza di una tratta classificata come di pianura o di montagna, data la differenza in costi di costruzione e gestione). Il calcolo del pedaggio è quindi effettuato moltiplicando la tariffa unitaria per la lunghezza in chilometri tra la stazione di entrata e di uscita, applicando l'aliquota IVA in misura ordinaria (22% attualmente) e arrotondando matematicamente il risultato (per eccesso o per difetto) ai 10 centesimi di euro. Alla tariffa unitaria viene inoltre aggiunto, per previsione normativa, anche un sovracanone (anch'esso soggetto a IVA) destinato alla concessionaria statale ANAS S.p.A. e finalizzato alla manutenzione della rete stradale non a pedaggio da quest'ultima gestita.

Sono soggetti al pagamento del pedaggio autostradale tutti i veicoli ammessi alla circolazione in autostrada ai sensi del D.Lgs. n.285/1992 "Nuovo codice della strada". Sono esentati dal pagamento del pedaggio esclusivamente i veicoli individuati all'interno dell'Art. 373 del D.P.R. n.495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (veicoli delle Forze dell'Ordine, veicoli di soccorso sanitario, ecc.).

b) differenziazione degli oneri per l'infrastruttura o dei diritti di utenza in funzione della categoria del veicolo e del tipo di veicolo pesante

La tariffa unitaria applicata dipende dal tipo di veicolo utilizzato (5 classi) e dalle caratteristiche dei tratti autostradali percorsi.

SAV tariffe in vigore dal 01/01/2024 per classe veicolare invariate per l'anno 2025

CLASSE VEICOLO	CARATTERISTICHE DEI VEICOLI	TARIFFA Montagna €/KM.	QUOTA ANAS	IVA
A		0,16848	0,00600	22%
B		0,17277	0,00600	
3		0,22456	0,01800	
4		0,36280	0,01800	
5		0,42331	0,01800	

c) differenziazione degli oneri per l'infrastruttura o dei diritti di utenza in funzione delle prestazioni ambientali dei veicoli a norma degli articoli 7 octies, 7 octies bis o 7 octies ter

Attualmente non applicata.

d) se del caso, differenziazione degli oneri per l'infrastruttura in funzione dell'ora, del tipo di giorno o della stagione a norma dell'articolo 7 octies, paragrafo 1

Attualmente non applicata. Nella Convenzione vigente è prevista la possibilità per il Concessionario di essere autorizzato dal Concedente ad applicare forme di modulazione tariffaria ulteriori anche basate su tali criteri.

e) onere per i costi esterni imposto per ciascuna combinazione di classe di veicoli, tipo di strada e periodo di tempo

Non risulta applicato.

f) onere medio ponderato per l'infrastruttura e introiti totali derivanti dalla riscossione di tale onere

Si riporta di seguito la Scheda A della Contabilità Analitica dell'anno 2023

	Ricavi netti da pedaggio da transiti ordinari per classi tariffarie (€/000)						Veicoli km in migliaia paganti per classi tariffarie					
	A	B	3	4	5	Totale	A	B	3	4	5	Totale
Gennaio	4.418	447	49	66	1.262	6.242	25.908	2.556	206	177	2.928	31.775
Febbraio	3.790	450	56	79	1.409	5.784	22.285	2.578	235	213	3.269	28.580
Marzo	3.524	520	69	98	1.638	5.849	20.715	2.942	287	261	3.755	27.960
Aprile	4.013	502	64	82	1.363	6.024	23.547	2.870	269	221	3.162	30.069
Maggio	3.270	545	76	97	1.463	5.451	19.167	3.114	320	260	3.392	26.253
Giugno	3.741	574	75	94	1.434	5.918	21.867	3.311	321	255	3.361	29.115
Luglio	6.065	717	100	102	1.467	8.451	35.575	4.100	424	272	3.399	43.770
Agosto	6.274	657	93	89	1.226	8.339	36.805	3.755	390	238	2.842	44.030
Settembre	4.098	577	82	118	1.911	6.786	24.061	3.314	348	318	4.424	32.465
Ottobre	3.287	525	66	71	896	4.845	19.274	2.998	282	190	2.077	24.821
Novembre	2.580	417	52	38	303	3.390	15.148	2.385	217	102	705	18.557
Dicembre	4.646	447	46	45	504	5.688	26.121	2.562	193	122	1.097	30.095
Totale	49.706	6.378	828	979	14.876	72.767	290.473	36.485	3.492	2.629	34.411	367.490
Ricavi da Transiti Eccezionali da Scheda B							9					
Ricavi netti da Pedaggi complessivi							72.776					

g) introiti totali derivanti dalla riscossione degli oneri per i costi esterni

Non risulta applicato.

h) introiti totali derivanti dalla riscossione degli oneri connessi alla congestione del traffico per categoria di veicolo

Non applicati oneri di congestione.

i) introiti totali derivanti dalle maggiorazioni e i tratti stradali su cui sono stati generati

Non applicate maggiorazioni.

j) introiti totali derivanti dalla riscossione dei pedaggi o dei diritti di utenza o, se del caso, entrambi

Si riportano nella seguente tabella i ricavi da pedaggio della Concessionaria, riferiti all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2023) con evidenza della quota/parte riferita al sovracanone:

migliaia di Euro

	2023
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	72.776
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(2.698)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovracanone	70.078

k) uso degli introiti derivanti dall'applicazione della presente direttiva e modo in cui tale uso ha consentito allo Stato membro di conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 9, paragrafo 2, o qualora tali introiti siano destinati al bilancio generale le informazioni sul livello di spesa assegnata all'infrastruttura del trasporto stradale e ai progetti di trasporto sostenibile

Dati non nelle disponibilità della Società Concessionaria.

l) evoluzione della quota di veicoli appartenenti alle varie classi di emissione sulle strade a pedaggio

Dati non nelle disponibilità della Società Concessionaria.